

“TUTTO CIÒ CHE È MIO È TUO” Lc 15, 31

ovvero

schema per chi vuole costruirsi un cammino di catechesi settimanale, attraversando tutti i Vangeli delle domeniche di Quaresima (anno C) e mantenendo il “punto focale” sulla pagina di Luca 15, 11-24 (4^a domenica)

settimana	brano evangelico	Padre e Figlio: partecipare dello stesso amore
1 ^a sett Dom 6 marzo	Le tentazioni di Gesù (Lc 4, 1-12)	Satana dà fondo a tutte le sue abilità per insinuare in Gesù il “dubbione”: <i>il Padre non mi ama davvero, la sua volontà non è il mio bene.</i> Fa leva sul potere e sulla libertà del Figlio per minare alla base il rapporto di amore e di fiducia tra i due: “se tu sei il Figlio di Dio...”
2 ^a sett Dom 13 marzo	La trasfigurazione di Gesù (Lc 9, 28-36)	Sul monte Tabor il rapporto tra Padre e Figlio è un dialogo intimo nella preghiera, un filo diretto e solido da cui Gesù prende forza. Dio Padre interviene a confermare, davanti ai discepoli, l’autorità e la fiducia riposta nel Figlio: “ascoltatelo!” Il volto di Gesù è illuminato da quello del Padre.
3 ^a sett Dom 20 marzo	La necessità della conversione (Lc 13, 1-9)	Come tutti i rapporti d’amore, anche quello con Dio Padre va coltivato in <i>tempi e azioni</i> . Non ci sono fichi, ma non per questo l’albero verrà tagliato... il tempo che ci è dato va <i>s-fruttato!</i> La pazienza dell’agricoltore, i suoi interventi faranno arrivare il nutrimento alla pianta: Dio nutre sempre la speranza di vedere la realizzazione dei suoi figli “vedremo se darà frutti per l’avvenire”
4 ^a sett Dom 27 marzo	La parabola del padre misericordioso (Lc 15, 11-24)	La terza parte della parabola è esplicitazione dell’amore “inclusivo” di Dio Padre e di come può rimanere incompreso dagli uomini: il figlio minore pensa di meritare un castigo... il figlio maggiore si aspetta una ricompensa. Il padre invece non ha dubbi e non tornerà mai indietro sui suoi passi: “tutto ciò che è mio è tuo”
5 ^a sett Dom 3 aprile	Gesù e l’adultera (Gv 8, 1- 11)	La pagina di Giovanni, in quest’ottica, ribadisce il concetto dell’amore che <i>non condanna</i> e della nuova vita donata anche a chi ha sbagliato molto. Gesù rafforza in noi la consapevolezza che il legame con il Padre è ciò che ci definisce e ci permette di rialzarci, di andare avanti... “va’ e non peccare più”

